



Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: madonnadifatima@chiesadimilano.it
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



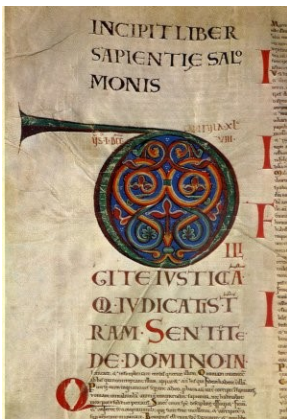
Parrocchia Madonna di Fatima-Milano



Oratorio.Fatima

Camminiamo...
...insieme

Anno Pastorale
2020/2021



17 gennaio
2021

18

La Parola

II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Is 25,6-10a; Sal 71; Col 2,1-10; Gv 2,1-11

LA DURA BATTAGLIA DELLA CONSOLAZIONE

Rileggiamo la prima frase della seconda lettura. Paolo scrive così agli amici della chiesa di Colosse: “Voglio che sappiate quale dura lotta devo sostenere per voi, per quelli di Laodicea e per tutti quelli che non mi hanno mai visto di persona”. Che l’Apostolo abbia un carattere di guerra ce lo siamo detti almeno un centinaio di volte: non teme le avversità, i conflitti, gli scontri, qualche volta se li va perfino a cercare e magari ne esce pure con le ossa rotte. Sappiamo che queste battaglie non le combatte per una sorta di ansia insopportabile che lo spinge a trovarsi rogne ad ogni costo o a infilarsi allegramente in situazioni drammatiche. Sono battaglie per il vangelo, perché la Parola di Dio venga annunciata, perché possa crescere la fede di chi ha conosciuto il Signore Gesù, o almeno ne ha sentito parlare. Con un’aggiunta non da poco, nella pagina di oggi: tutto questo Paolo lo sopporta perché “i cuori vengano consolati”. È come se Paolo dicesse: sappiate che vi sono vicino anche se non mi vedete; lo sappiano perfino quelli che non mi hanno mai visto ma hanno soltanto sentito parlare di me e del vangelo. Non vi dimentico, non li dimentico, questi fratelli sconosciuti. Le guerre che combatto, le privazioni che sopporto sono a vantaggio della loro fede, della loro carità, della loro speranza. Già questa – mi pare – è una buona notizia, ottima perfino: qualcuno pensa a me, combatte per me, anche a distanza, fa tutto quello che può perché io non perda la fiducia, la speranza. Ci è capitato di dire a un amico – magari al telefono, o su zoom, o skype, che all’epoca di Paolo non c’erano ancora – “so che mi pensi, che non mi hai dimenticato, mi fa bene sapere che ci sei”. Quante volte ci siamo sentiti consolati a distanza da un messaggio, una parola, un ricordo, una fotografia con due righe di dedica.

C’è però qualcosa che mi inquieta nel messaggio dell’Apostolo. Posso interpretare in diverso modo le sue parole, e in questo caso si apre un nuovo significato. “Combatto una dura battaglia perché i vostri cuori vengano consolati” può anche voler dire così: “Ragazzi, ma come è difficile consolarvi! Come si fa fatica a regalarvi un po’ di consolazione!”. Forse – se mi sbaglio pazienza! – forse Paolo ha a che fare con persone talmente sofferenti, o talmente ripiegate sul proprio dolore e sui propri problemi da rifiutare qualunque gesto di affetto, di consolazione, qualunque tentativo di offrire speranza e fiducia. L’Apostolo ce la deve mettere tutta per aiutare questa gente a uscire dal guscio duro delle proprie fatiche e delle proprie ferite: forse hanno disimparato ad aprire gli occhi, a sentirsi semplicemente parte di tutto un mondo che geme e soffre, e non riescono più a vedere nient’altro che il proprio star male. A volte corriamo il rischio di essere un po’ così: concentrati esclusivamente su noi stessi e su quanto ci fa soffrire. Il dolore, si sa, ci toglie le forze fisiche e interiori, e poco alla volta disimpariamo a vedere quello degli altri, come è capitato a quella anziana a cui hanno comunicato la morte della sorella; per tutta risposta ha detto: “Poverina, è morta, però anche a me fanno male i denti!”. L’Apostolo Paolo quest’oggi ci invita a lasciarci consolare, a permettere a qualcuno di entrare nel nostro dolore anche solo con uno sguardo o una carezza, una parola o qualche attimo intenso di silenzio, perfino con un rimprovero coraggioso quando ci vede duri e chiusi nelle ragioni del nostro dolore.

A volte il nostro infinito desiderio di essere consolati non trova nessun sollievo perché troviamo mille motivi per non accogliere le offerte di bene che ci vengono proposte; siamo come gli amici dell’apostolo Paolo, e preferiamo recitare la parte dell’uomo e della donna senza consolazione piuttosto che scioglierci all’affetto e alla speranza. Difficile consolare, dunque, ma forse ancor più difficile lasciarci consolare. Davvero l’Apostolo deve combattere una dura battaglia per sciogliere i cuori di chi ha fatto del proprio dolore un muro invalicabile, e decide di vivere schiavo del proprio lutto, in una cupa prigione dove non entra mai la luce del sole.

don Davide

28 giovedì	Ore 16.30: adorazione eucaristica
29 venerdì	Percorso biblico 3° incontro (nelle case)
31 domenica	<i>Sacra Famiglia</i> Ore 19.00: corso fidanzati 3° incontro



ITINERARIO BIBLICO SPIRITUALE 2020-2021

LA DEBOLEZZA È LA MIA FORZA

Una comunità legge la seconda lettera di San Paolo ai Corinzi

Terza tappa: Dio ama chi dona con gioia (capp 8-9)

I prossimi incontri: 22 gennaio 2021: Seminare con larghezza (9, 6-11) 29 gennaio 2021: *Pregliera nelle case*

L' incontro del 22 gennaio si terrà in chiesa alle ore 17.00. Sarà guidato da don Davide e trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube della parrocchia. L'ultimo incontro è pensato nelle case, "a distanza".

Sul libretto disponibile in chiesa o scaricabile dal sito trovate tutte le indicazioni necessarie.

INIZIAZIONE CRISTIANA



Tutti i genitori delle classi III, IV e V elementare hanno ricevuto la lettera con le indicazioni per la ripresa del catechismo. Riportiamo qui in sintesi i punti principali, invitando a leggere **sul sito** la lettera completa.

III elementare: percorso di iniziazione cristiana nella modalità **online**, almeno per i prossimi due mesi, in attesa della bella stagione. Ogni classe riceverà dalla propria catechista le info necessarie per la connessione nei giorni stabiliti.

Calendario:

➤ Per chi frequenta la **domenica** - dalle 11:30 alle 12:30

17 gennaio; 31 gennaio; 14 febbraio; 28 febbraio; 14 marzo; 28 marzo; 11 aprile; 25 aprile; 9 maggio; 23 maggio.

➤ Per chi frequenta il **lunedì** - dalle 17:00 alle 18:00

18 gennaio; 1 febbraio; 15 febbraio; 1 marzo; 15 marzo; 29 marzo; 12 aprile; 26 aprile; 10 maggio; 24 maggio.

È prevista anche una riunione con i genitori in primavera, in data da definirsi.

IV elementare: C'è desiderio di ricominciare, di ritrovare i ragazzi in presenza, di offrire loro un cammino di avvicinamento ai Sacramenti il più possibile adeguato alla situazione che stiamo attraversando.

Per questo motivo i **primi incontri**, che si svolgeranno nei mesi più freddi di gennaio e febbraio, **si terranno in chiesa**, dove l'ambiente più ampio favorirà un maggiore distanziamento tra i ragazzi.

Tuttavia, per l'utilizzo della chiesa in assenza di celebrazioni, saranno necessarie queste modifiche di orario:

Per chi viene alla domenica: al pomeriggio dalle 15:00 alle 15:45

Per chi frequenta il mercoledì: dalle 16:30 alle 17:15

Calendario:

➤ Per chi frequenta la **domenica:**

24 gennaio; 7 febbraio; 21 febbraio; 7 marzo; 21 marzo; 11 aprile; 25 aprile; 16 maggio

Prime confessioni: 9 maggio ore 16:30

Incontro genitori in vista della prima confessione: 11 aprile

➤ Per chi frequenta il **mercoledì:**

27 gennaio; 10 febbraio; 24 febbraio; 10 marzo; 24 marzo; 14 aprile; 28 aprile; 19 maggio

Prime confessioni: 8 maggio ore 16:30

Incontro genitori in vista della prima confessione: 14 aprile

Visto l'andamento di quest'anno, **le Prime Comunioni saranno posticipate a ottobre 2021.**

V elementare: il desiderio di portare avanti il percorso di Iniziazione cristiana condiviso con i vostri figli in preparazione al sacramento della S. Cresima - previsto per ottobre 2021 - ci ha spinto a decidere, prudentemente e con tutte le attenzioni necessarie in questo periodo, di riprendere i nostri incontri **in oratorio nei consueti orari**.

Per chi frequenta la **domenica** - dalle 11:00 alle 12:00

24 gennaio; 7 febbraio; 21 febbraio; 7 marzo; giovedì 25 marzo confessioni pasquali; 11 aprile; 25 aprile; 9 maggio.

Per chi frequenta il **giovedì** - dalle 17:00 alle 18:00

28 gennaio; 11 febbraio; 25 febbraio; 11 marzo; 25 marzo confessioni pasquali; 15 aprile; 29 aprile; 13 maggio.

II elementare

Per quest'anno preferiamo non avviare il catechismo delle seconde elementari.

I genitori intenzioni a iscrivere i propri figli al catechismo per il prossimo anno (terza elementare), sono invitati alla riunione informativa che si terrà **domenica 21 marzo ore 16:00, con replica il 23 marzo alle 21:00.**

Il mese della pace



Il mese di gennaio si apre con la Giornata Mondiale della pace, riportiamo uno stralcio del messaggio di papa Francesco scritto in questa occasione

La *diakonia* delle origini, arricchita dalla riflessione dei Padri e animata, attraverso i secoli, dalla carità operosa di tanti testimoni luminosi della fede, è diventata il cuore pulsante della dottrina sociale della Chiesa, offrendosi a tutte le persone di buona volontà come un prezioso patrimonio di principi, criteri e indicazioni, da cui attingere la "grammatica" della cura: la promozione della dignità di ogni persona umana, la solidarietà con i poveri e gli indifesi, la sollecitudine per il bene comune, la salvaguardia del creato.

* La cura come promozione della dignità e dei diritti della persona.

«Il concetto di persona, nato e maturato nel cristianesimo, aiuta a perseguire uno sviluppo pienamente umano. Perché persona dice sempre relazione, non individualismo, afferma l'inclusione e non l'esclusione, la dignità unica e inviolabile e non lo sfruttamento». Ogni persona umana è un fine in sé stessa, mai semplicemente uno strumento da apprezzare solo per la sua utilità, ed è creata per vivere insieme nella famiglia, nella comunità, nella società, dove tutti i membri sono uguali in dignità. È da tale dignità che derivano i diritti umani, come pure i doveri, che richiamano ad esempio la responsabilità di accogliere e soccorrere i poveri, i malati, gli emarginati, ogni nostro «prossimo, vicino o lontano nel tempo e nello spazio».

* La cura del bene comune.

Ogni aspetto della vita sociale, politica ed economica trova il suo compimento quando si pone al servizio del bene comune, ossia dell'«insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente». Pertanto, i nostri piani e sforzi devono sempre tenere conto degli effetti sull'intera famiglia umana, ponderando le conseguenze per il momento presente e per le generazioni future. Quanto ciò sia vero e attuale ce lo mostra la pandemia del Covid-19, davanti alla quale «ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme», perché «nessuno si salva da solo» e nessuno Stato nazionale isolato può assicurare il bene comune della propria popolazione.

* La cura mediante la solidarietà.

La solidarietà esprime concretamente l'amore per l'altro, non come un sentimento vago, ma come «determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno perché tutti siamo veramente responsabili di tutti». La solidarietà ci aiuta a vedere l'altro – sia come persona sia, in senso lato, come popolo o nazione – non come un dato statistico, o un mezzo da sfruttare e poi scartare quando non più utile, ma come nostro prossimo, compagno di strada, chiamato a partecipare, alla pari di noi, al banchetto della vita a cui tutti sono ugualmente invitati da Dio.

* La cura e la salvaguardia del creato.

L'Enciclica *Laudato si'* prende atto pienamente dell'interconnessione di tutta la realtà creata e pone in risalto l'esigenza di ascoltare nello stesso tempo il grido dei bisognosi e quello del creato. Da questo ascolto attento e costante può nascere un'efficace cura della terra, nostra casa comune, e dei poveri. A questo proposito, desidero ribadire che «non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri umani». «Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo».

In settimana

17 domenica	<i>II dopo l'Epifania</i> Ore 19.00: corso fidanzati 1° incontro
18 lunedì	Ore 18.00: commissione famiglia
21 giovedì	Ore 16.30: adorazione eucaristica
22 venerdì	Ore 17.00: itinerario biblico 2° incontro (vedi riquadro)
24 domenica	<i>III dopo l'Epifania</i> Ore 19.00: corso fidanzati 2° incontro

Parrocchia Madonna di Fatima - Milano

Spese straordinarie

ottobre 2020

- Messa in sicurezza, illuminazione e protezione porticato chiesa Fatima
- Impianto riscaldamento transetto Assunta
- Impianto audio/video proiezione Fatima
- Illuminazione oratorio ingresso via Chopin
- Igienizzazione e adeguamenti strutturali per emergenza Covid

Totale € 70.000

RENDICONTO OFFERTE PRO SPESE STRAORDINARIE

L'importo raggiunto
Al 10 gennaio 2021 è di
€ 54.333,16
comprensivo di sottoscrizioni, bonifici e offerte ad hoc.

Un grazie di cuore a tutti!!

Come contribuire?

- 1 **Busta da consegnare ai sacerdoti o in segreteria** (da specificare "per opere parrocchiali")
- 2 **Bonifico su IBAN della Parrocchia Madonna di Fatima** (da specificare "per opere parrocchiali")
- 3 **Sottoscrizione in fondo alla chiesa una volta al mese**

IBAN: IT 86 R 03034 01718 0000 0000 1301

La San Vincenzo parrocchiale esprime tutta la sua riconoscenza alle tantissime persone che in questo periodo hanno donato alimenti e offerte, permettendo la distribuzione di pacchi alimentari alle famiglie assistite.

Grazie di cuore!

SERVIZIO CIVILE NEL COMUNE DI MILANO

Il Servizio Civile Universale consiste nella possibilità, per i giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti, di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace e si svolge su base esclusivamente volontaria.

Il Servizio Civile Universale offre ai giovani una significativa esperienza educativa e formativa, è una importante e spesso unica occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese. Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel Servizio Civile Universale, sceglie di accrescere il proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, assicurando, nel contempo un riconoscimento economico.

Tutte le informazioni sul sito del Comune:
<https://www.comune.milano.it/aree-tematiche/volontariato/servizio-civile-in-comune>

Speciale preghiera per...

- DOMENICO SCOLIERI (Via Chopin 83) di anni 78
deceduto il 9 gennaio
- VITTORIO RINALDI (Via Pick Mangiagalli 13) di anni 90
deceduto il 10 gennaio
- ANNA BUSSOLA (Via Ripamonti 190) di anni 82
deceduta il 10 gennaio

ORARIO SS. MESSE
SEMPRE NELLA CHIESA
DI FATIMA

FERIALI ore 9.00 ore 18.00	FESTIVE ore 8.30 ore 10.00 ore 11.30 ore 18.00
PREFESTIVE ore 18.00	